



Ancona, 26.04.2023

COMUNICATO STAMPA

SANITA' – L'Ordine degli Infermieri di Ancona attende la stabilizzazione degli infermieri promessa dall'Assessore Saltamartini

Conti, Presidente OPI Ancona: "Con l'attivazione degli infermieri di comunità si potrebbero gestire i codici bianchi e gialli".

ANCONA – Nell'incontro organizzato dall'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Ancona, l'Assessore Regionale alla Salute Filippo Saltamartini ha confermato la volontà della Giunta Regionale di stabilizzare tutto il personale infermieristico assunto a tempo determinato nell'emergenza Covid. I vertici di Opi Ancona hanno avanzato la proposta di completare la riorganizzazione sul territorio voluta dal governo regionale attivando la figura dell'infermiere di comunità, uno ogni 3-6.000 cittadini che consentirebbe anche di evitare di affollare i pronti soccorsi con molti codici bianchi e verdi gestibili con la sanità di prossimità.

Il concorso bandito dalla Regione Marche per la copertura di 46 posti di personale medico specializzato in Emergenza Urgenza non riguarda però gli infermieri. "Attendiamo di vedere se per la nostra categoria sarà bandito un concorso ad hoc – dice Conti – e se prevederà una retribuzione in linea con gli standard europei tenuto conto dell'altissima formazione e professionalità e che consenta di rallentare la diaspora di infermieri italiani e marchigiani verso più redditizi contratti e migliori condizioni di lavoro riscontrabili in Germania, Spagna ed Inghilterra".

Il Contratto in vigore dal 1 gennaio lascia spazi di manovra alle regioni introducendo incarichi nell'ambito dell'innovazione, valorizzazione degli infermieri e applicazioni e l'Assessore Saltamartini si è dimostrato perfettamente a conoscenza di questa problematica.

Opi Ancona chiede che di garantire l'adeguamento continuo degli organici infermieristici tenendo conto degli attuali bisogni di salute e dei cambiamenti epidemiologici sopraggiunti garantendo al contempo di garantire lo sviluppo professionale "e che – ricorda Conti – visto che le AST devono essere il primo riferimento per affrontare queste questioni come l'Assessore ci ha chiarito, dopo la data del 15 maggio entro la quale ha assicurato che tutti i Direttori Generali delle Ast saranno stati nominati, vi sia un intervento per sanare tali carenze del personale infermieristico".